

Anno XXIII

Supplemento al n. 215 del 15 ottobre 2022

Sommario

affari istituzionali

Festa San Francesco; Tesei: "Cerimonia straordinaria, alla presenza del Presidente Mattarella, in memoria delle vittime Covid, e momento di preghiera per la pace"

Monteluce: BNP Paribas invia informativa formale sull'andamento del fondo, in atto azioni previste dal piano di risanamento

a bruxelles incontro tra la presidente della regione umbria tesei e l'assessore regionale fioroni con l'ambasciatore verrecchia e il consigliere donato della rappresentanza permanente d'italia presso l'unione europea

agenda digitale

Assessore Fioroni guida delegazione di Regioni al Digital Hub Denmark

agricoltura

"biodiversit'art - la biodiversità agraria incontra l'arte del disegno naturalistico e della illustrazione", dal 14 al 16 ottobre laboratori, mostre e degustazioni promossi da 3A-PTA al caos di terni

ambiente

grandi derivazioni idroelettriche, domani 6 ottobre presidente tesei e vicepresidente morroni illustrano disegno di legge su concessioni. conferenza stampa alle ore 15 a palazzo donini

concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, tesei e morroni: nuova legge regionale entro la fine dell'anno, con la rimodulazione dei canoni maggiori introiti a beneficio dei territori

rinnovato il contratto integrativo regionale degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria,



assessore Morroni: risultato importante, si valorizza operato per corretto assetto del territorio umbro

casa

affitti: oltre sei milioni di euro per integrare i canoni di locazione. melasecche "continuiamo a lavorare per garantire il diritto alla casa"

cultura

umbrialibri 2022: presentato il programma delle 28esima edizione; Agabiti: "uno storico, grande evento che si rinnova ed arricchisce"

Perugia il 31 dicembre ospiterà "L'anno che verrà" con Amadeus

economia

memorandum intesa fra regione umbria ed amazon per supportare made in umbria e pmi, lunedì 17 ottobre a palazzo donini firma e conferenza stampa (ore 15)

riunito in regione il tavolo istituzionale per la vertenza trafomec

memorandum intesa fra regione umbria ed amazon per supportare made in umbria e pmi, lunedì 17 ottobre a palazzo donini firma e conferenza stampa (ore 15)

infrastrutture

aeroporto san francesco supera i 300 mila passeggeri; Tesei: "traguardo impensabile fino a qualche mese fa. Giusta la strada intrapresa"

politiche sociali

anche l'umbria partecipa al campionato quarta categoria figc salute mentale: assessore coletto incontra rappresentanti della squadra

disabilità: per la presidente dell'osservatorio regionale, paola fioroni, sono molte le criticità da affrontare, tra queste l'aumento dei costi energetici

protezione civile

Nuovo portale allerta meteo Umbria attivo da domani: cosa cambia



Protezione civile. apprezzamento di curcio all'attività dell'umbria. melasecche "ci fa piacere. ora bisogna approvare la nuova legge regionale"

"io non rischio": il 15 e 16 ottobre anche in umbria dieci comuni coinvolti nella campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

sanità

sanità: avviato importante processo di razionalizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

approvato piano unico di formazione per il periodo settembre - dicembre 2022

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

trasporti

trasporti: domani, giovedì 6 ottobre, conferenza stampa di presentazione degli abbonamenti agevolati per studenti universitari

Trasporti: la replica di melasecche "La rivoluzione in atto sulle infrastrutture sta portando alla modernizzazione dell'Umbria. è veramente triste che questo faccia impazzire il pd e la cgil che usano qualsiasi occasione per denigrare l'umbria"

Trasporto pubblico: presentato il nuovo abbonamento agevolato per studenti universitari. Tesei e Melasecche "progetto innovativo nel panorama nazionale frutto di grandi sinergie tra istituzioni, operatori e studenti"

Trasporti pubblici: invito dell'assessore melasecche agli studenti universitari "pass umbria-unipg: un abbonamento alla libertà di movimento in un campus grande come l'umbria. Farlo prima dell'esaurimento del bonus trasporti"

turismo

brand umbria, assessore agabiti: stupore e sorpresa per affermazioni prive di senso e con tante inesattezze del consigliere bori che liquidano sprezzantemente un prezioso e qualificato lavoro di squadra per la promozione della regione

nuovo brand umbria, assessore agabiti illustrerà in anteprima ai giornalisti umbri martedì 11 ottobre (ore 17.30)



nuovo brand per la promozione dell'umbria, domani presentazione ufficiale al ttg travel experience di rimini

nuovo "brand system" Regione Umbria presentato a TTG di Rimini

unione europea

Disseminazione politica del progetto interreg clay: evento a bruxelles con la presidente tesei, coordinato dall'assessore fioroni

università

diritto allo studio: attività di adisu e attribuzione borse di studio

affari istituzionali

Festa San Francesco; Tesei: "Cerimonia straordinaria, alla presenza del Presidente Mattarella, in memoria delle vittime Covid, e momento di preghiera per la pace"

Perugia, 4 ott. 022 - "Una cerimonia straordinaria, dal profondo significato simbolico, quella di quest'anno che vede l'accensione della lampada votiva da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con l'olio che non sarà offerto come da consuetudine da una Regione italiana, ma dalla Fondazione Opera Santi Medici in memoria delle vittime del Covid-19 e per ringraziare quanti, come medici, infermieri, operatori sanitari, istituzioni civili e militari, organizzazioni di volontariato, realtà caritative ed ecclesiali, che si sono impegnati per assistere e curare gli ammalati con professionalità e umanità". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, oggi ad Assisi per presenziare alle celebrazioni del 4 Ottobre, alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella.

"Le celebrazioni per San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, sono dunque occasione per ricordare quanto abbiamo vissuto - ha sottolineato -, ma anche per vivere un momento di riflessione e preghiera in merito agli scontri bellici che si consumano nel cuore dell'Europa, come in altre parti del mondo. È necessario che la diplomazia e il dialogo diventino protagonisti affinché si possano affermare i fondamentali principi del rispetto e dalla Pace tra i popoli, così come ha affermato con forza Papa Francesco nel suo ultimo ed accorato appello a russi ed ucraini per un immediato cessate il fuoco".

Monteluce: BNP Paribas invia informativa formale sull'andamento del fondo, in atto azioni previste dal piano di risanamento

Perugia, 7 ott. 022 - La Regione Umbria rende noto che BNP Paribas, gestrice del Fondo Umbria Comparto Monteluce, ha inviato



una lettera ai quotisti (Regione, Gepafin, Unipg e Fondo Dinamico) di informativa formale rispetto l'andamento del Fondo stesso. Nella missiva si dà conferma del fatto che il Gestore, entro il 30 settembre ha provveduto ad una serie di azioni, così come da programma del Piano di risanamento ex art 67 del Fondo.

Nello specifico ha:

- negoziato e sottoscritto con gli enti finanziatori (Prelios SGR) il contratto di finanziamento con nuova finanza per un importo pari a circa 12 milioni
- sottoscritto gli accordi a saldo e stralcio con i fornitori
- sottoscritto gli accordi utili al pagamento dei fornitori scaduti e di Areal Bank
- stipulato il contratto di pegno sul conto vincolato del Fondo
- adempiuto a ogni altra obbligazione prevista nell'Accordo Finanziario al fine di renderlo efficace.

Gli Enti Finanziatori, con comunicazione del 3 ottobre scorso, hanno confermato l'avveramento delle condizioni sospensive e l'efficacia del suddetto Accordo Finanziario.

Il Piano, tra l'altro, prevede il completamento e/o la riqualificazione di molti lotti del comparto e la dismissione, entro il 2027, delle opere completate.

a bruxelles incontro tra la presidente della regione umbria tesei e l'assessore regionale fioroni con l'ambasciatore verrecchia e il consigliere donato della rappresentanza permanente d'italia presso l'unione europea

Perugia, 11 ott. 022 - La Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei e l'assessore regionale Michele Fioroni hanno incontrato oggi, martedì 11 ottobre, a Bruxelles, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, l'Ambasciatore Stefano Verrecchia e il Consigliere italiano per ricerca e innovazione della Rappresentanza, Fabio Donato.

Moltissimi gli argomenti all'ordine del giorno, in un confronto volto a rafforzare tutte le possibili sinergie tra il livello europeo e quello regionale, con l'obiettivo di portare sul tavolo di Bruxelles le esigenze del territorio e riportare in Umbria le opportunità che l'UE può offrire.

Primo degli argomenti trattati è stato inevitabilmente la crisi energetica, le azioni che la UE metterà in campo nei prossimi mesi con il piano di emergenze REPowerEU e le possibili sinergie con le misure che verranno promosse dall'amministrazione regionale.

Al centro dell'incontro anche argomenti altrettanto strategici, come lo sviluppo delle infrastrutture locali e l'aeroporto, le possibili sinergie tra i vari fondi UE per implementare nel territorio i progetti di politica industriale e di rilancio delle aree di crisi, la necessità di una politica per l'Italia centrale, schiacciata da un Sud sempre più incentivato e un Nord sempre più competitivo.



Tra i temi trattati, inoltre, la transizione automotive, e l'importanza di garantire sia a livello europeo che a livello regionale delle misure di accompagnamento al passaggio dal motore a combustione interna a quello elettrico, nell'ottica di tutelare l'occupazione e una filiera che in Italia e in Umbria ad oggi è ancora competitiva.

La Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei ha sottolineato che "l'incontro è stato un momento di condivisione strategica importante in cui l'Ambasciatore e i vari uffici tecnici ci hanno dimostrato la disponibilità a creare rapporti e sinergie sempre più strutturati ed efficaci, in modo da garantire un filo diretto da ciò che viene promosso a livello europeo e a livello regionale".

L'assessore regionale Michele Fioroni ha inoltre aggiunto che "mai come in questo momento di complessità è fondamentale agire sui due livelli, quello locale e quello europeo. Il nostro tessuto economico con le sue peculiarità e necessità merita di entrare più concretamente nei dibattiti a Bruxelles e come amministrazione faremo il massimo per far garantire che il territorio possa cogliere appieno tutte le opportunità di crescita e finanziamento che arrivano dalla Comunità Europea".

agenda digitale

Assessore Fioroni guida delegazione di Regioni al Digital Hub Denmark

Perugia, 7 ott. 022 - Il Coordinatore della Commissione per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione (ITD) della Conferenza delle Regioni, Michele Fioroni, è stato ospite al Digital Hub Denmark, guidando una delegazione di Regioni italiane. Il "Danish Digital Journey" è il percorso pluriennale che ha portato la Danimarca ad essere la nazione con maggiore competitività digitale al mondo, plasmando in particolare la pubblica amministrazione a misura di cittadino e impresa.

Due giornate di riflessioni e scambi di esperienze italiane e danesi, un modo per costruire percorsi sempre più fattivi per rendere efficiente la Pubblica Amministrazione rispondendo alle esigenze dei cittadini.

Uno degli aspetti che sono stati approfonditi è il funzionamento dell'Associazione delle Regioni danesi, una forma equivalente alla nostra Conferenza, che coordina ogni anno la stesura dell'accordo tra Stato e Regioni danesi che fissa gli obiettivi di digitalizzazione e il relativo finanziamento.

Dopo tale fase di definizione strategica, vengono poi avviati gli studi di fattibilità e i progetti sul livello regionale, sia progetti della singola Regione, che progetti in collaborazione inter-regionale guidati da una regione leader.

L'Assessore Fioroni ha dichiarato che "l'approccio concreto e basato sulla collaborazione tra Stato e Regioni da un lato e la collaborazione in partnership pubblico-privato dall'altro, può



fornire molti elementi utili alle strategie del nuovo governo. Dopo il lavoro fatto sulle infrastrutture e sulle piattaforme, il sistema Paese italiano ha tutti i 'mattoncini' per fare un salto di qualità sull'innovazione e sulla digitalizzazione, se riesce a fare sistema nella fase attuativa del PNRR e della programmazione strutturale 21-27. È molto significativa l'esperienza danese relativa all'identità digitale ('nemID') e al domicilio digitale ('Digital Post'), introdotto ormai da un decennio per tutti i cittadini e le imprese".

Un ringraziamento particolare va all'Ambasciata di Danimarca in Italia per l'opportunità costruita, che prevede altri incontri di follow-up con le Regioni che si svolgeranno in Italia tra novembre 2022 e marzo 2023.

agricoltura

"biodiversit'art - la biodiversità agraria incontra l'arte del disegno naturalistico e della illustrazione", dal 14 al 16 ottobre laboratori, mostre e degustazioni promossi da 3A-PTA al caos di terni

Perugia, 7 ott. 022 - "Un immenso patrimonio da salvaguardare e soprattutto da valorizzare, da reimmettere al consumo". Con queste parole l'Amministratore Unico di 3A-PTA (Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria) Marcello Serafini lancia la tre giorni "Biodiversit'Art - La Biodiversità agraria incontra l'Arte del disegno naturalistico e della illustrazione" che si svolgerà a Terni, in collaborazione con il CAOS-Centro per le Arti Opificio Siri, dal 14 al 16 ottobre. Una serie di appuntamenti per un evento di promozione e diffusione legato al tema della Agrobiodiversità regionale e all'Arte del Disegno.

Seminario. Si partirà venerdì 14, con l'apertura della mostra e la presentazione, alla presenza delle istituzioni, degli autori e degli illustratori, di due degli 11 volumi realizzati per la collana "I Quaderni delle biodiversità", editi da 3A-PTA.

Si tratta de "L'Atlante delle Risorse genetiche iscritte al Registro Regionale", notevole compendio di oltre venti anni di lavoro che raccoglie le schede descrittive, foto ed illustrazioni delle prime sessanta risorse iscritte al Registro Regionale, strumento operativo della L.R. 12/2015, e del Quaderno "Spunti di biodiversità agraria tra i banchi di scuola. Un approccio multidisciplinare alla biodiversità" appositamente pensato per il mondo della Scuola. Questo secondo volume, in particolare, si rivolge agli insegnanti ed agli studenti, tra i 12 e i 16 anni, illustrando alcuni dei possibili percorsi sul tema della Agrobiodiversità, sia sotto il profilo didattico sia sotto quello della sensibilizzazione e consapevolezza ambientale da parte delle nuove generazioni.

È prevista la presenza del Vicepresidente ed Assessore alle Politiche agricole della Regione Umbria, Roberto Morroni, e del sindaco di Terni, Leonardo Latini.



Mostra espositiva (14-15-16 ottobre). Le tavole di disegno naturalistico saranno esposte in versione originale nello spazio museale del Caos. Con gli illustratori, nel pomeriggio di venerdì 14 saranno svolti laboratori di disegno per approfondire le tecniche realizzative e lo studio che accomuna l'arte e le scienze naturali.

Laboratori. Si svolgeranno nei giorni di sabato 15 e domenica 16 ottobre e sono pensati per promuovere la conoscenza attraverso il gioco. I ragazzi, chiamati ad impegnarsi in giochi di associazione logica, di enigmistica e in attività motorie potranno, allo stesso tempo, scoprire varietà vegetali e razze animali a rischio di estinzione della nostra regione, conoscere lo strumento normativo del Registro Regionale istituito dalla Regione Umbria per la loro tutela e sentirsi protagonisti attivi e consapevoli per la costruzione di un futuro più sostenibile ed accogliente.

I laboratori, della durata di un'ora, rivolti ai ragazzi tra gli 8 e i 15 anni (fino ad un massimo di 10 partecipanti per turno), sono gratuiti, con obbligo di prenotazione (per motivi organizzativi) negli spazi messi a disposizione dal CAOS.

Degustazioni. Ci saranno anche due momenti di assaggio, in collaborazione con il Fat Art Club di Terni, che si occuperà della predisposizione dei piatti, alla conclusione del seminario ed un pranzo di degustazione (a pagamento) domenica 16 ottobre 2022, che mirano a promuovere, assaggiandone i prodotti, l'agrobiodiversità. La volontà, spiegano gli organizzatori per le parole dell'Amministratore unico di 3A-PTA, è quella di "promuovere la conservazione e l'utilizzo dei prodotti iscritti al Registro regionale della Agrobiodiversità, rivisitando ricette radicate nella tradizione agricola e alimentare. I prodotti dell'agrobiodiversità sono da una parte ricchi di gusto e qualità alimentari e allo stesso tempo possono facilitare la transizione alimentare verso diete a base autoctona, fondamentali per realizzare sistemi agroalimentari sostenibili, promuovere la salute e contrastare la crisi climatica ed ambientale".

Mostra mercato. Nella giornata di domenica 16 ottobre, in collaborazione con il consorzio Avo-Autenticità Valori Origine e Umbria Biodiversity, si terrà una mostra mercato itinerante in cui i produttori del territorio, custodi di biodiversità locale e di saperi artigianali, saranno coinvolti in uno spazio espositivo e di vendita pensato per avvicinare il mondo della ricerca alla quotidianità attraverso riflessioni comuni sul cibo, sul consumo consapevole e lo sviluppo sostenibile.

ambiente

grandi derivazioni idroelettriche, domani 6 ottobre presidente tesei e vicepresidente morroni illustrano disegno di legge su concessioni. conferenza stampa alle ore 15 a palazzo donini

Perugia, 5 ott. 022 - Prosegue il suo iter il disegno di legge della Giunta regionale che disciplina l'assegnazione delle



concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Umbria, perseguendo il principio della massima sostenibilità ambientale e stabilendo una rimodulazione dei canoni a carico dei titolari di concessione al fine di garantire maggiori introiti nelle casse regionali, a beneficio dei territori.

Contenuti e finalità del disegno di legge verranno illustrati dalla presidente della Regione, Donatella Tesei, e dal vicepresidente e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, domani giovedì 6 ottobre, in una conferenza stampa che si terrà alle ore 15 al Salone d'Onore di Palazzo Donini.

**concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, tesei e morroni:
nuova legge regionale entro la fine dell'anno, con la
rimodulazione dei canoni maggiori introiti a beneficio dei
territori**

Perugia, 6 ott. 022 - La Giunta regionale ha adottato nella seduta di ieri il disegno di legge che disciplina la complessa materia dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Umbria e la determinazione dei relativi canoni.

"Un atto di grande importanza, in un settore rilevante quale quello della produzione di energia dalle risorse idriche, che introduce un cambiamento radicale di scenario in particolare attraverso la rimodulazione dei canoni a carico dei titolari di concessione, garantendo maggiori introiti che andranno a beneficio del territorio umbro e dei Comuni in cui sono ubicati gli impianti". Lo hanno sottolineato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e il vicepresidente e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, che questo pomeriggio hanno illustrato contenuti e finalità della proposta di legge.

"Siamo alle prese con una crisi energetica senza precedenti - ha detto la Presidente, facendo una riflessione sul contesto - ma questa Giunta regionale già da tempo si è adoperata per contrastarne l'impatto sulle imprese e sul territorio, adottando numerosi provvedimenti quali il nuovo regolamento regionale sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, mettendo in campo 15 milioni di euro per lo sviluppo del fotovoltaico, intercettando risorse del Pnrr. Con il disegno di legge che disciplina l'assegnazione delle concessioni e ridetermina i canoni compiamo un ulteriore passo, in attesa delle misure del Governo in materia di extraprofitti delle aziende produttrici di energia, dando un segnale a livello regionale: recupereremo, infatti, fin da subito preziose risorse per il nostro territorio, stimabili in alcuni milioni di euro che potranno aumentare negli anni successivi, perseguendo il principio della massima sostenibilità ambientale, che è il 'Dna' alla base della nostra programmazione".

Il vicepresidente Morroni ha illustrato i tratti caratterizzanti del disegno di legge soffermandosi in particolare sulle novità più rilevanti, che riguardano i canoni di concessione: "Attualmente viene applicato un canone fisso - ha spiegato - che con la nuova



legge regionale verrà innalzato da circa 32 a 40 euro per kW. Vengono poi introdotte altre due componenti. Ci sarà una parte variabile, applicata nella misura del 2,5% del valore dei ricavi calcolati sulla produzione annua a consuntivo delle centrali e il prezzo di mercato dell'energia. Abbiamo, inoltre, inteso avvalerci della facoltà consentita dalla norma quadro statale di inserire nei bandi che farà la Regione per l'assegnazione delle concessioni, con procedura ad evidenza pubblica, l'obbligo ai concessionari di fornire annualmente gratuitamente una quantità di energia elettrica al territorio e anche la possibilità di monetizzare questo quantitativo. Un'altra quota verrà applicata poi per le concessioni in scadenza".

"La rimodulazione dei canoni determinerà un irrobustimento delle entrate nelle casse regionali - ha aggiunto - incrementando canali di finanziamento per progetti decisivi per la comunità umbra. Auspichiamo che il disegno di legge, che ora verrà trasmesso all'Assemblea legislativa per la prosecuzione dell'iter, possa essere approvato definitivamente in tempi celeri, entro la fine dell'anno. Potrà essere così sanato - ha evidenziato - il contenzioso aperto a seguito della normativa con cui la precedente Giunta regionale ha incrementato i canoni, senza legiferare come avrebbe dovuto fare, a causa del quale il 50% degli 8,3 milioni di euro di introiti deve essere ora versato su un fondo rischi. Con la nuova legge regionale queste risorse e quelle aggiuntive che ne deriveranno potranno essere tutte destinate al territorio".

SCHEDE. In Umbria sono 9 gli impianti che possono essere annoverati fra le grandi derivazioni (con una potenza nominale media di concessione superiore a 3.000 kilowatt), e si trovano per la quasi totalità nella provincia di Terni. Di queste, 7 producono circa il 95% dell'energia e, conseguentemente, dei canoni, con scadenza della concessione nel 2029; le restanti due con concessione già scaduta.

Composto da 27 articoli e suddiviso in 4 Titoli, il ddl regionale "concorre al conseguimento, in un'ottica di sviluppo sostenibile, degli obiettivi relativi alla tutela, al miglioramento e al risanamento ambientale dei bacini idrografici di pertinenza delle concessioni, all'equilibrio delle funzioni ecosistemiche, nonché all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, in coerenza, tra l'altro, con gli obiettivi di riduzione della produzione di energia da combustibili fossili".

La Giunta regionale viene autorizzata ad incrementare, dal 2023, la quota dei canoni attribuiti annualmente ai Comuni territorialmente interessati dalle grandi derivazioni idroelettriche (Terni, Narni, Cerreto di Spoleto, Baschi ed Alviano) fino al 35 per cento della componente fissa dei canoni introitati nell'anno precedente.

Attualmente ai Comuni vengono erogati complessivamente 2 milioni di euro derivanti dai canoni: 400mila euro per il finanziamento delle attività di pronto intervento idraulico e di primo



intervento urgente su tutto il territorio regionale e i restanti 1,6 milioni ripartiti fra i 5 Comuni sulla base della popolazione censita.

A decorrere dal 2023, una quota del 2,5 per cento degli introiti relativi alla componente fissa dei canoni è destinata a finanziare le misure del Piano di tutela delle acque mirate alla tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici regionali, e alle attività di accertamento e riscossione dei canoni medesimi.

rinnovato il contratto integrativo regionale degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria, assessore Morroni: risultato importante, si valorizza operato per corretto assetto del territorio umbro

Perugia, 14 ott. 022 - È stato sottoscritto nei giorni scorsi il nuovo Contratto integrativo regionale degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria (CIRL). Lo rende noto l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente, Roberto Morroni. "È un risultato importante - sottolinea - che suggella una complessa ma proficua trattativa, con cui si riconosce il significativo ruolo svolto dai lavoratori per il corretto assetto idrogeologico del territorio umbro".

Il contratto è stato siglato dall'Assessore Morroni e dall'Amministratore unico dell'Afor, Agenzia forestale regionale, Manuel Maraghelli, e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil.

Il contratto integrativo riguarda quasi esclusivamente la manodopera forestale in carico all'Agenzia forestale regionale, che attualmente conta 408 operai e 51 impiegati forestali, con contratto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

"Nell'ambito degli indirizzi fissati dalla Regione Umbria - spiega l'assessore Morroni - operano in numerosi settori di intervento fra cui la sistemazione idrogeologica, il miglioramento delle foreste, la gestione del demanio agro-forestale regionale e di altri enti pubblici, la prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi, il miglioramento del verde urbano e periurbano, la gestione faunistica, la valorizzazione degli spazi naturali".

Rispetto al precedente contratto sono state apportate alcune modifiche e integrazioni, fra cui quelle riferite alla classificazione e inquadramento degli operai, all'indennità per gli addetti a mezzi vibranti e complessi, all'indennità di professionalità, funzionalità e alta professionalità, all'esperienza lavorativa, al salario integrativo regionale.

"Queste modifiche - evidenzia Roberto Morroni - sono finalizzate principalmente all'aumento di produttività con miglioramento, per quanto riguarda in particolare l'Afor, dell'efficienza operativa e delle prospettive di consolidamento dell'attuale accertata sostenibilità economica".



casa

affitti: oltre sei milioni di euro per integrare i canoni di locazione. melasecche "continuiamo a lavorare per garantire il diritto alla casa"

Perugia, 3 ott. 022 - Oltre sei milioni di euro sono stati destinati dalla Giunta Regionale, su proposta dell'assessore alle politiche abitative Enrico Melasecche, in favore dei Comuni umbri per integrare, mediante la concessione di contributi, i canoni di locazione dovuti annualmente dai conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata, titolari di contratti registrati. "Abbiamo fissato i requisiti, criteri e procedure - ha affermato l'assessore Melasecche - per l'assegnazione dei contributi e la ripartizione, per l'anno 2022, del finanziamento complessivo di 6.194.689,86 euro. Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo Nazionale anche in forma coordinata con il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, abbiamo confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente, non superiore ad 30.000 euro. I contributi concessi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cosiddetto reddito di cittadinanza e con le misure straordinarie a sostegno della locazione erogate in ragione dell'emergenza Covid-19. Il finanziamento di 6.194.689,86 è stato ripartito tra i Comuni in base a due criteri - ha spiegato l'assessore -: la popolazione residente e il fabbisogno rendicontato dai Comuni ai quali sono stati assegnati dei pesi percentuali. Abbiamo infine anche confermato che i Comuni non debbano liquidare i contributi d'importo inferiore/uguale ad € 50 euro e debbano redistribuire le somme così conseguite tra gli altri beneficiari collocati nella medesima graduatoria. I Comuni dovranno emanare i bandi per l'assegnazione dei contributi a sostegno dell'affitto entro il prossimo 31/10/2022. Prosegue insomma l'azione della Giunta regionale - ha concluso l'assessore Melasecche - che ha l'obiettivo, di garantire realmente il diritto a una casa, con canoni equi, per venire incontro alle famiglie che, in base a dati oggettivi, non riescono a pagare il canone di affitto".

cultura

umbrialibri 2022: presentato il programma delle 28esima edizione; Agabiti: "uno storico, grande evento che si rinnova ed arricchisce"

Perugia, 6 ott. 022 - Presentato questa mattina a Perugia, a Palazzo Donini, il programma dell'edizione 2022 di Umbrialibri. All'incontro con i giornalisti hanno partecipato l'assessore regionale alla cultura, Paola Agabiti, il nuovo direttore artistico di Umbrialibri, Angelo Mellone, l'amministratore unico di Sviluppo Umbria, Michela Sciurpa, e l'amministratore unico dell'Agenzia Umbria Ricerche, Alessandro Campi.



La prima parte di questa XXVIII edizione di UmbriaLibri, la rassegna editoriale e culturale promossa dalla Regione Umbria, si svolgerà l'8 e il 9 ottobre a Perugia presso la Sala delle Colonne - Palazzo Graziani - (Corso Vannucci 47) e la Sala dei Notari - Palazzo dei Priori (piazza IV novembre). Il festival sarà diretto da Angelo Mellone.

UmbriaLibri proseguirà dal 28 al 30 ottobre presso il Complesso Monumentale di San Pietro e terminerà a Terni, dal 2 al 4 dicembre, nella BCT Biblioteca Comunale di Terni.

Tra gli ospiti dell'8 e del 9 ottobre ci saranno i tre finalisti del Premio letterario Severino Cesari, Filippo M. Battaglia, Nonostante tutte (Einaudi), Jana Karšaiová, Divorzio di velluto (Feltrinelli), Bernardo Zannoni, I miei stupidi intenti (Sellerio). Daria Bignardi, Umberto Broccoli, Paolo Del Debbio, Gabriella Genisi, Lorenzo Lo Basso, Giacomo Papi, Luigi Di Gregorio, Lorenzo Pregliasco Martina Carone, Giovanni Diamanti, Alessandro Campi, Costantino D'Orazio, Alberto Matano.

Tra gli ospiti di fine ottobre ci saranno, tra gli altri: Marco Bubola, Antonio Di Bella, Rachele Ferrario, Marta Ottaviani, Pier Luigi Pardo, Yari Selvetella.

"Trovo entusiasmante la sfida di UmbriaLibri - ha affermato il neo direttore artistico, Angelo Mellone - , una manifestazione che in tre anni mi piacerebbe portare al livello dei festival più famosi e anche di sigle celebri come Umbria Jazz o il festival di Spoleto, senza disperdere il patrimonio di esperienze degli anni passati né il legame fortissimo con l'editoria umbra. Ci sono molte idee da realizzare e progetti per rendere UmbriaLibri più largo, più lungo, più ampio, più mediatico. Più largo perché coinvolgerà via via moltissimi comuni della Regione. Più lungo perché UmbriaLibri, in modalità differenti, non chiuderà mai. Più ampio perché intendiamo sperimentare tanto i nuovi strumenti narrativi come i podcast o i social media quanto il rapporto fecondo con le istituzioni scolastiche, l'università, il mondo studentesco, e anche mondi narrativi attigui come la televisione e il cinema."

"UmbriaLibri, dopo oltre 25 anni di attività, si arricchisce di ulteriori iniziative con un maggiore respiro nazionale - ha affermato Paola Agabiti, Assessore regionale alla Cultura e al Turismo -, andando oltre la semplice mostra-mercato dell'editoria umbra. Abbiamo sentito l'esigenza di intraprendere una ridefinizione e una nuova impostazione del format, finalizzata ad accrescere le potenzialità di un evento culturale tra i più antichi e consolidati a livello regionale, che, tenendo in dovuto conto i cambiamenti nel frattempo intervenuti nel mondo dell'editoria, dell'organizzazione culturale e, in generale, degli eventi legati all'editoria e alla lettura, ne prevedesse un restyling e un rilancio. In tal modo UmbriaLibri afferma, nella sua nuova edizione, il suo nuovo modo di essere e di porsi di fronte agli appassionati, ai lettori, ai partecipanti e agli



addetti ai lavori, in un percorso di coinvolgimento degli stessi autori e delle stesse case editrici presenti nel farsi protagonisti di un radicale cambio di approccio al mondo della lettura. Le caratteristiche principali vogliono essere la sua continuità durante tutto l'anno, il coinvolgimento di tutto il territorio umbro e una più accentuata declinazione "social", che moltiplichi, dal punto di vista comunicativo, la sua carica di contenuti anche su canali e piattaforme molto distanti dall' "editoria di carta", cercando nuovi "fan" tra i millennials e le generazioni successive. La principale novità è comunque la presenza, a partire dall'edizione 2022, di un direttore artistico di UmbriaLibri, che curerà la stesura dei programmi delle attività e sarà responsabile dello svolgimento della manifestazione sotto il profilo artistico, in particolare delle scelte e della qualità artistica della manifestazione. Ciò che nelle future edizioni si vuole incrementare è sicuramente l'attrattiva turistica dell'evento. A tal proposito, un importante elemento di innovazione in questo nuovo format è la realizzazione di un sito web completamente rinnovato nella grafica, nello stile di presentazione, nella possibilità di trasformarsi in motore di ricerca per gli eventi, in vetrina dei partecipanti, delle case editrici e degli sponsor, funzionando anche da raccordo tra la domanda turistica dei visitatori di UmbriaLibri - ha concluso Agabiti - e l'offerta alberghiera e della ristorazione".

"Il progetto di riforma della manifestazione messo a punto dall'Agenzia Umbria Ricerche su richiesta dell'Assessorato alla Cultura della Regione Umbria - ha spiegato Alessandro Campi, Amministratore unico AUR - ha avuto come finalità quella di dare a Umbria Libri una maggiore articolazione territoriale, un rilievo ancora più nazionale e una durata meno episodica. Abbiamo dunque immaginato una rassegna libraria che potenzialmente dura tutto l'anno, oltre i due appuntamenti canonici autunnali a Perugia e Terni. Abbiamo suggerito iniziative che nel corso dell'anno dovrebbero coinvolgere le diverse città e aree dell'Umbria. Abbiamo infine previsto l'individuazione, attraverso un apposito bando, della figura del direttore artistico, che per un triennio - come capita in tutti i festival - avrà la responsabilità delle scelte culturali ed editoriali che caratterizzeranno Umbria Libri. L'obiettivo finale dovrebbe essere quello di una manifestazione in grado di attrarre pubblico e visitatori anche fuori dall'Umbria e di contribuire così alla promozione turistico-culturale della regione."

"Umbrialibri 2022 si presenta da quest'anno con un formato ancora più ricco ed articolato - ha dichiarato Michela Sciarpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria - Dopo il successo della scorsa edizione, siamo orgogliosi di essere stati confermati dalla Regione Umbria come soggetto attuatore di questo evento sempre più volano di promozione culturale, turistica ed economica,



secondo l'approccio integrato che contraddistingue la mission di Sviluppo Umbria a sostegno delle imprese e del territorio".

L'anteprima di UmbriaLibri inizia sabato 8 ottobre presso la Sala dei Notari - Palazzo dei Priori alle 16 con l'incontro "Come si racconta una guerra" con Lorenzo Lo Basso, inviato di Rai News 24 in Ucraina.

Alle 17.30 presso la Sala delle Colonne di Palazzo Graziani ci sarà la presentazione del nuovo libro di Giacomo Papi, Italica. Il Novecento in trenta racconti (Rizzoli), insieme all'autore intervverrà Giovanni Dozzini.

Sempre presso la Sala delle Colonne alle 18.30 si terrà la presentazione dei tre libri finalisti del Premio letterario Severino Cesari, Nonostante tutte di Filippo M. Battaglia (Einaudi), Divorzio di velluto di Jana Karšaiová (Feltrinelli), I miei stupidi intenti di Bernardo Zannoni (Sellerio). A seguire la proclamazione del vincitore e premiazione da parte della Giuria composta da Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Giovanni Dozzini, Luca Gatti, Antonella Lattanzi, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, Giacomo Papi, Michele Rossi e Simona Vinci.

Alle 18 alla Sala dei Notari - Palazzo dei Priori la scrittrice Gabriella Genisi, parlerà di come si trasformano i libri in fiction di successo partendo dal caso di Lolita Lobosco di cui è ideatrice.

Domenica 9 ottobre si comincia alle 11 alla Sala dei Notari insieme a Daria Bignardi che con Giacomo Papi parlerà del suo Libri che mi hanno rovinato la vita e altri amori malinconici (Einaudi). Si prosegue alle 12.30 con la presentazione del libro Il filo dell'aquilone di Paolo Del Debbio (Mondadori), sarà presente l'autore.

Alle 16 alla Sala delle Colonne, ci sarà un incontro dedicato ai classici "Leggere i classici, amare i classici" insieme a Umberto Broccoli.

Perugia il 31 dicembre ospiterà "L'anno che verrà" con Amadeus

Perugia, 7 ott. 022 - Sarà Perugia a ospitare - il prossimo 31 dicembre in prima serata e in diretta su Rai 1 - "L'anno che verrà", il tradizionale appuntamento condotto da Amadeus che saluterà il 2022 e festeggerà l'arrivo del 2023, con ospiti musicali e personaggi dello spettacolo.

L'evento, occasione unica di valorizzazione dell'intero territorio regionale, si realizzerà in partnership con la Regione Umbria, che lo ha fortemente voluto e sostenuto, e in collaborazione con il Comune di Perugia.

economia

memorandum intesa fra regione umbria ed amazon per supportare made in umbria e pmi, lunedì 17 ottobre a palazzo donini firma e conferenza stampa (ore 15)



Perugia, 11 ott. 022 - Si terrà lunedì 17 ottobre, alle ore 15, a Palazzo Donini la conferenza stampa di firma del Memorandum di Intesa tra Regione Umbria ed Amazon, un progetto volto a supportare il "Made in Umbria" e sostenere le PMI del territorio attraverso attività di promozione e formazione digitale.

Saranno presenti: la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei; l'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni; il dott. Carlo Ferro, Presidente ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane); Anna Bortolussi, General Manager Marketplace Recruitment & Development Europe di Amazon; Gianmichele Gnavolini, titolare di "Gnavolini Raccolta Sapore", che racconterà la sua esperienza con Amazon.

riunito in regione il tavolo istituzionale per la vertenza trafomec

Perugia, 13 ott. 022 - Dopo la richiesta di fallimento presentata al Tribunale di Perugia e la conseguente nomina dei curatori fallimentari, oggi si è riunito, presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Umbria, il tavolo istituzionale per la vertenza Trafomec Shanghai Ltd alla presenza delle organizzazioni sindacali, delle istituzioni locali e dei curatori nominati dal Tribunale. Lo comunica l'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Fioroni.

Grande attenzione è riservata alla vertenza in atto - ha detto l'Assessore - per la quale la Regione Umbria si è spesa fin dal primo momento e continua ad attenzionare, tanto da comunicare la volontà di contribuire a livello economico per il rilancio dell'azienda.

La situazione - ha concluso l'assessore - è molto complessa, ma l'obiettivo è come sempre tutelare la forza lavoro e le ricadute dirette ed indirette sul territorio avendo questo Assessorato come priorità il mantenimento dei livelli occupazionali che, ad oggi, ammontano a circa sessanta persone.

memorandum intesa fra regione umbria ed amazon per supportare made in umbria e pmi, lunedì 17 ottobre a palazzo donini firma e conferenza stampa (ore 15)

Perugia, 14 ott. 022 - Lunedì 17 ottobre, alle ore 15, a Palazzo Donini, la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei e l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Michele Fioroni presenteranno e firmeranno il Memorandum di Intesa tra Amazon e Regione Umbria volto a sostenere le piccole e medie imprese con attività di promozione e formazione digitale dedicate.

L'accordo prevede di sostenere la digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio, la promozione dei prodotti Made in Italy, attraverso la vetrina Amazon Made in Italy e il lancio di una vetrina



dedicata ai prodotti umbri e l'organizzazione di attività formative dedicate alle piccole e medie imprese.

Saranno presenti: la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei; l'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni; il dott. Carlo Ferro, Presidente ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane); Anna Bortolussi, General Manager Marketplace Recruitment & Development Europe di Amazon; Gianmichele Gnavolini, titolare di "Gnavolini Raccolta Sapore", che racconterà la sua esperienza con Amazon.

infrastrutture

aeroporto san francesco supera i 300 mila passeggeri; Tesei: "traguardo impensabile fino a qualche mese fa. Giusta la strada intrapresa"

Perugia, 10 ott. 022 - "I 300 mila passeggeri sono un traguardo impensabile fino a qualche tempo fa. Basti pensare che l'aeroporto dell'Umbria ha registrato nel confronto tra agosto 2022 e agosto 2019 un +239% di passeggeri nei voli nazionali, miglior incremento degli scali italiani, e +115% nei voli internazionali, secondo miglior risultato, dietro Trapani". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che non ha nascosto la sua soddisfazione per questo storico ed importantissimo traguardo: "stiamo centrando grandi obiettivi, ancora migliorabili, visto che mancano tre mesi alla fine dell'anno. Tutto ciò - ha concluso Tesei - testimonia, numeri alla mano, che la strada intrapresa è quella giusta".

politiche sociali

anche l'umbria partecipa al campionato quarta categoria figc salute mentale: assessore coletto incontra rappresentanti della squadra

Perugia, 5 ott. 022 - Il debutto ufficiale in campo è fissato per il 15 ottobre a Pontedera, ma indipendentemente dalla partita, hanno già raggiunto un grande risultato: portare sul campo di calcio ragazzi e ragazze umbri con disabilità mentale per disputare un torneo nazionale.

L'iniziativa è dell'Asd Ellera Calcio che, con il contributo della Comunità di Capodarco di Perugia e l'Associazione Fuorigioco, è riuscita ad organizzare una squadra che parteciperà alle gare ufficiali di Test Match organizzate dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC.

Irene Boila e Giacomo Salimberti della Comunità di Capodarco, Francesco Boriosi, Daniele Marcantonini e Saveri Trinari dell'Associazione Fuorigioco, insieme a Armando Marcucci e Enrico Moroni, dell'Asd Ellera Calcio, nella sede dell'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Umbria, sono stati ricevuti dall'assessore Luca Coletto, che ha voluto complimentarsi



personalmente con gli organizzatori dell'iniziativa e conoscere i giovani che disputeranno il campionato.

"Questa iniziativa - ha detto Coletto - rappresenta una chiara dimostrazione del valore dello sport che non è solo attività fisica, ma inclusione, desiderio di stare insieme e di fare squadra". Lo dimostra ancora di più il fatto che gli organizzatori, mutuando una pratica dal rugby che è uno sport solidale per eccellenza, ha voluto introdurre il "terzo tempo", ovvero un momento di convivialità post partita all'insegna dell'allegria e del piacere di stare insieme.

disabilità: per la presidente dell'osservatorio regionale, paola fioroni, sono molte le criticità da affrontare, tra queste l'aumento dei costi energetici

Perugia, 15 ott. 022 - "Nel mondo della disabilità ci sono sfide che, mai totalmente vinte, aspettano di essere affrontate con responsabilità e consapevolezza dal nuovo Governo che, a breve, si insedierà. Le aspettative delle persone disabili sono alte perché lo stato di vulnerabilità e il loro potenziale essere vulnerate dipende dal livello di 'assorbimento' di cultura dell'inclusione che manifesta l'ambiente in cui vivono": lo afferma la presidente dell'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità della Regione Umbria, Paola Fioroni, affermando che "occorre approvare i decreti attuativi della legge delega e chiarire al meglio la declinazione delle risposte del sistema nei labili confini fra disabilità e non autosufficienza, così come sarà necessario mettere in campo risorse, che il PNRR e i fondi nazionali prevedono ma soprattutto semplificarne l'indirizzo e la finalizzazione affinché il territorio possa realmente utilizzarli per le proprie necessità di autonomia e presa in carico appropriata".

"C'è un fermento nazionale intorno ai temi della disabilità e non autosufficienza anche e soprattutto in virtù delle nuove leggi delega da cui ci si aspettano grandi risultati di cambiamento effettivo nella tutela dei diritti delle persone con disabilità - afferma la presidente dell'Osservatorio - Ci sono state, nel nostro Paese, evoluzioni normative, politiche e di contesto, ma mai come ora è necessario assumere decisioni che mettano a terra ciò che la Convenzione ONU da anni sancisce".

Fioroni rende noto che "per fotografare al meglio la condizione delle persone con disabilità, a livello qualitativo e quantitativo, l'Osservatorio regionale, nel contesto umbro, sta lavorando con le istituzioni e l'assessore regionale alle Politiche sociali, Luca Coletto, per realizzare un database che faccia sintesi di tutti i dati sulla disabilità".

Tre le emergenze da affrontare con celerità la presidente dell'Osservatorio evidenzia quella energetica sottolineando che "l'aumento dei costi energetici riguarda tutti, quindi famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni".



"Mi sono unita sin dall'inizio convintamente agli appelli che venivano dal Ministro allora in carica Erika Stefani, e dalle Associazioni delle persone con disabilità riguardo la necessità di sostegno per le famiglie che convivono con un acceleratore e facilitatore di povertà come la disabilità, soprattutto se devono usare apparecchi medicali energivori - ha detto - e su questo punto è necessario un intervento corposo da parte del Governo". Concludendo, Paola Fioroni ha affermato che "c'è dunque un'asticella da alzare da parte di tutti i livelli di governance, per garantire standard, programmazione, progettualità, confronto fra tutto gli attori e gli stakeholder, appropriatezza, semplificazione, progetto individualizzato e soprattutto certezze, che sono più di speranza, al di là dell'emergenza per tutte le famiglie che convivono con la disabilità".

protezione civile

Nuovo portale allerta meteo Umbria attivo da domani: cosa cambia

Perugia, 11 ott. 022 - Il nuovo Portale Allerta Meteo della Regione Umbria, che sostituisce la versione attiva fin dal 2007, entrerà in servizio domani, mercoledì 12 ottobre. Ne dà notizia l'assessore regionale alla Protezione Civile, Enrico Melasecche.

Il portale "Allerta Meteo Umbria" è uno degli strumenti del Sistema di Allertamento regionale. È la fonte ufficiale di informazioni sul rischio meteo-idrogeologico-idraulico ed i conseguenti livelli (codici colore: Verde, Giallo, Arancione e Rosso) di allerta che trasforma la previsione di eventi meteo, di particolare intensità (ad esempio pioggia, temporali, neve), in comunicazioni sui possibili effetti e sulle azioni da attivare a tutela dei cittadini e del territorio.

"Il nuovo portale - afferma l'assessore - propone una intuitiva rappresentazione dello stato di allerta - Oggi e Domani - attraverso cartografia del territorio regionale, dettagliata per zone. La mappa è navigabile in pochi click sia per singolo rischio/fenomeno, sia per comune.

Nell'ottica di rafforzare la preparazione e la consapevolezza dei cittadini, la sezione "Informati e preparati" è rivolta a diffondere la conoscenza sulle corrette norme di comportamento in funzione delle varie tipologie di rischio, attraverso semplici testi e materiale multimediale di supporto".

Nel sito è possibile trovare tutte le informazioni relative a documenti di allerta, previsioni meteo, dati, news, report post-evento e in caso di eventi particolarmente avversi (Allerta Arancione e Rossa) aggiornamenti in tempo reale sull'evoluzione degli eventi.

Il Portale - realizzato grazie al riuso di un applicativo dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile e da ARPA Emilia Romagna - ha visto lo specifico sviluppo, da parte della Regione Umbria, di funzionalità originariamente non presenti, rivolte alla più immediata fruizione.



Il nuovo portale è raggiungibile dalla home page della precedente versione, nonché accessibile direttamente all'indirizzo: <https://cfumbria.regione.umbria.it>

Protezione civile. apprezzamento di curcio all'attività dell'umbria. melasecche "ci fa piacere. ora bisogna approvare la nuova legge regionale"

Perugia, 13 ott. 022 - "L'apprezzamento espresso da Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, ci fa estremamente piacere ed è un riconoscimento non solo all'attività di Regione ed Enti locali, ma anche all'impegno dei tantissimi volontari umbri che sono sempre pronti e disponibili ad attivarsi quando ce n'è bisogno, in qualsiasi momento". Così l'assessore regionale alla protezione civile Enrico Melasecche commenta l'intervento del Capo della Protezione civile, che ha partecipato nei giorni scorsi, a Gualdo Cattaneo, al convegno organizzato da Anci Umbria ProCiv e da Anci Umbria, in collaborazione con il Dipartimento nazionale di Protezione civile e con il patrocinio di Anci nazionale e Regione Umbria, in occasione della Settimana nazionale della Protezione civile. Curcio aveva sottolineato che "l'Umbria è una regione virtuosa in ambito di Protezione civile. Ha investito tanto in termini di pianificazione ed aggiornamento e, a differenza di altre regioni italiane, ha il 100% dei piani di protezione civile comunali".

"Il nostro sistema di Protezione civile - ha affermato Melasecche - funziona e ha sempre funzionato, anche in occasione degli ultimi eventi meteorologici che hanno coinvolto alcuni Comuni umbri. In questi mesi abbiamo istituito gli ambiti e li abbiamo definiti dopo un confronto con tutti i soggetti coinvolti. Ora c'è da lavorare per equilibrare ed amalgamare il territorio. Ora il nostro impegno è di giungere il prima possibile all'approvazione della nuova Legge sulla Protezione civile per la quale abbiamo lavorato con tutti gli uffici interessati per redigere il testo da inviare quanto prima per la discussione in Commissione e poi in Consiglio Regionale".

"io non rischio": il 15 e 16 ottobre anche in umbria dieci comuni coinvolti nella campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

Perugia, 14 ott. 022 - Diffondere la cultura della prevenzione e la conoscenza delle buone pratiche di protezione civile accrescendo al contempo la consapevolezza dei rischi naturali presenti sul nostro territorio. Questi gli obiettivi di "Io non rischio", la Campagna di comunicazione nazionale che torna, sabato 15 e domenica 16 ottobre, nelle piazze d'Italia.

Due giorni che vedranno l'impegno dei nostri volontari, al fianco delle Istituzioni e del mondo della ricerca scientifica, nei punti informativi "Io non rischio", per sensibilizzare i cittadini sul rischio terremoto, maremoto e sul rischio alluvione. Fondamentale per la Campagna è il ruolo attivo dei cittadini che potranno



informarsi e confrontarsi nelle piazze, fisiche e digitali dove, con l'ausilio di contenuti interattivi e dirette streaming sui social media, si forniranno spunti e approfondimenti sui rischi e sui comportamenti utili da adottare per proteggere sé stessi e l'ambiente in cui si vive.

In Umbria, 17 sono le organizzazioni di volontariato presenti nelle piazze, dove, a seconda delle disponibilità, i tecnici comunali supporteranno i volontari nel rispondere alle domande dei cittadini sui Piani comunali di protezione civile.

A livello nazionale "Io non rischio" si svolgerà in circa 600 Comuni e vedrà l'impegno di 8400 volontarie e volontari appartenenti a oltre 770 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia.

"Io non rischio" è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), RELUIS (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale), Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Terni, in particolare, è la piazza umbra nella quale, grazie alla collaborazione tra 4 organizzazioni del volontariato regionale di protezione civile, verranno affrontati sia il rischio alluvione che il rischio terremoto e maremoto, due delle tipologie di rischio maggiormente trattate nella campagna nazionale. E proprio a Terni parteciperà all'iniziativa anche l'assessore regionale alla protezione civile, Enrico Melasecche. "La Protezione Civile dell'Umbria, fiore all'occhiello della nostra comunità regionale - ha affermato l'assessore -, è formata da funzionari appassionati del proprio lavoro. Questo tipo di iniziative che si svolgono spesso, insieme ai molti volontari delle numerose associazioni, sono volte alla formazione continua per far fronte alle frequenti emergenze che si verificano sia in Umbria ma anche fuori regione dove sono da sempre apprezzati per la passione che mettono e per la professionalità e la competenza acquisite".

Questo l'elenco delle località umbre dove si svolgeranno gli eventi della campagna:

Acquasparta, 15/10/2022, Corso Lincei, divulgazione rischio terremoto e maremoto, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Acquasparta, Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Acquasparta;

Bastia Umbra, 16/10/2022, Piazza Mazzini, divulgazione rischio alluvione, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Bastia Umbra, Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Bastia Umbra;

Città di Castello, 15-16/10/2022, Piazza Matteotti, divulgazione rischio alluvione, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Città di Castello, Associazione Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca - ANPAS;



Corciano, 15/10/2022, via Aldo Moro (c/o Centro Commerciale "Il Girasole"), divulgazione rischio terremoto e maremoto, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Corciano, OVUS Corciano e Gruppo Protezione Civile Corciano;

Foligno, 16/10/2022, Piazza San Domenico, divulgazione rischio terremoto e maremoto, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Foligno, Associazione Gruppo di Protezione Civile "Città di Foligno", Associazione Pubblica Assistenza Croce Bianca - ANPAS, Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo Regionale Volontariato Protezione Civile;

Gubbio, 15-16/10/2022, Piazza Quaranta Martiri, divulgazione rischio terremoto e maremoto, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Gubbio, Associazione Gruppo di Protezione Civile "Città di Gubbio";

Narni, 15-16/10/2022, Piazza Vittorio De Sica a Narni Scalo, divulgazione rischio terremoto e maremoto, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Narni, Gruppo Comunale Protezione Civile di Narni;

Perugia, 16/10/2022, Corso Vannucci, divulgazione rischio terremoto e maremoto, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Perugia, Gruppo Comunale Perugia e La Rosa dell'Umbria Perugia;

Spoletto, 15-16/10/2022, Piazza della Vittoria, divulgazione rischio alluvione, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Spoletto, Gruppo Comunale di Spoletto;

Terni, 15-16/10/2022, Piazza della Repubblica, divulgazione rischio alluvione e rischio terremoto e maremoto, piazza digitale Facebook Io Non Rischio Terni, Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile "Civitas Interamna", Gruppo Alpini Valle Umbra, Protezione Civile Collescipoli, Associazione Ambulaife.

Sul sito web ufficiale www.iononrischio.it e sui profili social della Campagna (Facebook, Twitter e Instagram) è possibile consultare materiali informativi, reperire informazioni utili e aggiornamenti sugli appuntamenti in programma.

sanità

sanità: avviato importante processo di razionalizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario

Perugia, 5 ott. 022 - "La Regione Umbria sin dal giugno scorso ha avviato un importante processo di razionalizzazione della spesa e contestuale riqualificazione del servizio sanitario al fine di garantire le migliori performance di tutela della salute della popolazione, intervenendo sulla spesa farmaceutica, sugli acquisti e sulla riqualificazione della rete ospedaliera e territoriale". È quanto afferma una nota della Regione Umbria.

"L'obiettivo - prosegue - è quello di garantire una sanità a misura del cittadino, con un'organizzazione più vicina alle sue esigenze, meno burocratica, più efficace ed efficiente. Il Piano ratificato oggi e in corso fin da giugno, tiene conto tra l'altro, del progressivo appiattimento dei finanziamenti destinati al



Sistema sanitario nazionale, dei significativi oneri per il proseguimento delle campagne vaccinali connesse all'emergenza pandemica e degli effetti delle note dinamiche internazionali tra cui i maggiori costi energetici, inflattivi e contrattuali. A tutto ciò va aggiunto che questa Amministrazione regionale si è trovata ad operare partendo da una criticità storica con uno sbilancio di 42 milioni di euro e con un'epidemia mondiale i cui costi e le cui difficoltà non sono state riconosciute pienamente dallo Stato. Lo stesso MEF e la Corte dei Conti hanno sollecitato una riorganizzazione della rete ospedaliera regionale e maggiore attenzione alla spesa farmaceutica.

A tal fine la Regione - sottolinea la nota - ha messo in atto una riorganizzazione che punta ad assicurare prestazioni appropriate, con l'impiego della congrua quantità di risorse, con particolare riferimento ai diversi setting assistenziali ed ai professionisti coinvolti con il fine di pervenire al miglior rapporto costi - benefici, per assicurare contemporaneamente la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza e la sostenibilità del sistema. Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera per acuti occorre puntare su una rete in grado di assicurare in primo luogo qualità e sicurezza delle cure, ma anche appropriatezza, equità ed efficacia delle stesse.

Per l'assistenza territoriale, coerentemente con il nuovo DM 77/2022, l'obiettivo è quello di rafforzare e valorizzare le strutture di prossimità assistenziale rendendo più appropriato l'utilizzo delle risorse, rimodulando sia la struttura dei setting assistenziali e le risorse umane coinvolte, che l'offerta dei servizi ai cittadini anche grazie al coinvolgimento della "Farmacia dei Servizi" quale ulteriore presidio assistenziale capillarmente diffuso sul territorio.

"Tale modello organizzativo - conclude la nota regionale - risulta particolarmente funzionale alla gestione delle cronicità, in cui l'integrazione tra ospedale-territorio garantisce la condivisione delle informazioni e dei protocolli necessari alla comune gestione del caso tra i professionisti coinvolti (Medici di Medicina Generale, Medici di Distretto, Medici Ospedalieri), nonché la definizione e realizzazione di modalità operative di supporto come le telerefertazioni e le tele consulenze, particolarmente adatte alla morfologia e alle infrastrutture della nostra regione".

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

Perugia 7 ott. - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostra un trend in aumento rispetto alle settimane precedenti.

L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 4 ottobre è pari a 645.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in leggera diminuzione rispetto alla settimana precedente attestandosi ad un valore pari a 1.42.



L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend in aumento in tutte le classi d'età ad eccezione della classe 11-13 anni.

La fascia d'età con l'incidenza più elevata al 02 ottobre è 45-64 anni.

La distribuzione territoriale dell'incidenza mostra valori in aumento rispetto alla settimana precedente, in tutto il territorio regionale.

Si osserva, in questa settimana, un aumento nell'impegno ospedaliero regionale (al 04 ottobre 141 ricoveri in area medica e 7 in terapia intensiva).

Nel comunicare i dati, l'Assessorato regionale alla Salute ribadisce la necessità di adottare ogni forma di prevenzione per evitare il rischio di contagio e ricorda che tutti i cittadini over 12 possono prenotare la seconda dose booster (quarta dose) tramite il portale regionale vaccinocovid.regione.umbria.it, presso le farmacie aderenti, presso il proprio medico di famiglia e su SanitApp.

approvato piano unico di formazione per il periodo settembre - dicembre 2022

Perugia, 10 ott. 022 - L'esperienza della pandemia ha pienamente dimostrato quanto la formazione sia necessaria se utilizzata nella condivisione dei percorsi all'interno delle Aziende sanitarie: proprio con l'obiettivo di garantire la formazione continua del personale sanitario, la Regione Umbria vuole rendere operativo il Centro Unico di Formazione mediante l'approvazione, su proposta dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, del Piano unico formativo per il periodo tra settembre e dicembre 2022, che rappresenta una fase di sperimentazione per condividere i contenuti, le conoscenze, le linee guida e le procedure in tutti gli ambienti sanitari.

"Solo un unico Piano di formazione regionale - ha detto Coletto - può essere uno strumento valido per innalzare il livello di qualità assistenziale, attraverso la condivisione tra i professionisti della salute".

"Alla luce di obiettivi strategici da realizzare come PNRR, PAN FLU, Piano Sanitario Regionale - ha aggiunto - il Piano unico di formazione regionale vede partecipare contemporaneamente gli operatori delle diverse aziende, eliminando superflui corsi ripetitivi e privi di ricaduta sull'assistenza erogata ai cittadini, uniformando quindi, procedure in uso nelle aziende che risultano ancora troppo differenziate. In questo processo - ha reso noto Coletto - saranno gli stessi professionisti a delineare i contenuti nel rispetto anche del proprio fabbisogno formativo".

L'assessore ha quindi spiegato che "la sperimentazione del Piano per il periodo settembre - dicembre 2022 ha puntato sull'integrazione dei Piani formativi aziendali e del Piano formativo della Direzione Regionale Salute e Welfare, dando



assoluta priorità ai corsi di formazione riguardanti tutti i professionisti del Sistema sanitario regionale in modo da garantire omogeneizzazione e conoscenze comuni, integrando le risorse umane provenienti da esperienze e territori diversi”.

“La semplificazione e la razionalizzazione sono state le parole d’ordine - ha detto l’assessore - con la consapevolezza che ogni tipo di cambiamento per le organizzazioni così complesse è molto difficile”.

Per la costruzione del Piano sono stati valutati i Piani formativi relativi all’anno 2022 deliberati dalle singole Aziende e dalla Regione Umbria e quindi complessivamente 645 corsi.

A seguito della valutazione da parte della Direzione Regionale Salute e Welfare e dei Responsabili scientifici del Piano, per il periodo sperimentale settembre - dicembre 2022, sono stati pianificati, progettati e calendarizzati 102 corsi, confermando comunque i corsi di settembre già programmati con i piani deliberati precedentemente.

La realizzazione del Piano è affidata al Consorzio SUAP nell’ambito delle funzioni previste dal “Comitato gestionale/operativo” composto dal personale del Consorzio e dal personale dipendente delle Aziende.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

Perugia, 14 ott. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni in Umbria, mostra un trend stazionario.

L’incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 13 ottobre è pari a 745.

L’RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in leggera diminuzione rispetto alla settimana precedente attestandosi ad un valore pari a 1.07.

L’andamento regionale dell’incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend stazionario, le incidenze più elevate si riscontrano nelle fasce di età sopra i 45 anni.

La fascia d’età con l’incidenza più elevata al 12 ottobre è 65-79 anni.

La distribuzione territoriale dell’incidenza mostra valori stazionari rispetto alla settimana precedente, in tutto il territorio regionale.

Si osserva, in questa settimana, un aumento nell’impegno ospedaliero regionale (al 13 ottobre 174 ricoveri in area medica e 1 in terapia intensiva).

La variante che prevale al 100 per cento è la Omicron 5.

trasporti

trasporti: domani, giovedì 6 ottobre, conferenza stampa di presentazione degli abbonamenti agevolati per studenti universitari

Perugia, 5 ott. 022 - Domani, giovedì 6 ottobre, alle ore 12,30, nel Salone d’Onore di Palazzo Donini a Perugia, si svolgerà la



conferenza stampa di presentazione dell'attivazione, in via sperimentale per l'anno scolastico 2022-2023, di abbonamenti al trasporto pubblico locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia. Saranno presenti la Presidente e l'Assessore alle infrastrutture e trasporti della Regione Umbria, Donatella Tesei ed Enrico Melasecche, il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Maurizio Oliviero, l'Amministratore delegato di Busitalia, Stefano Bonora e l'Amministratore unico di Minimetrò, Sandro Paiano.

trasporti: la replica di melasecche "La rivoluzione in atto sulle infrastrutture sta portando alla modernizzazione dell'Umbria. è veramente triste che questo faccia impazzire il pd e la cgil che usano qualsiasi occasione per denigrare l'umbria"

Perugia, 5 ott. 022 - Dall'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche, riceviamo e pubblichiamo:

"Tre giorni fa ho ricevuto una telefonata da un non meglio conosciuto giornalista di Mediaset che mi ha chiesto un'intervista sulla riapertura della Stazione di Sant'Anna. La mia disponibilità, per cultura personale, è massima con tutti perché credo che i cittadini vadano informati in modo corretto. Si sono presentate tre persone, domande e risposte chiare ed esaustive. Alla fine la telecamera è stata riposta su un tavolo, ma ho notato che l'operatore continuava di soppiatto a riprendermi mentre venivano reiterate domande incalzanti e provocatorie e, senza consentirmi alcuna risposta, il giornalista evidenziava una chiara volontà di colpire per partito preso. Una sorta di fucilazione sommaria senza processo. Ho cercato di rispondere punto per punto spiegando quanto la giunta Tesei ha ereditato e quanto ha prodotto in soli due anni di eventi negativi eccezionali quali il Covid, l'aumento abnorme dei prezzi dei materiali, infine la rarefazione dei materiali da costruzione come il ferro ed il cemento, essenziali per la ricostruzione di una ferrovia, come siamo riusciti a fare con la tratta Ponte San Giovanni - Sant'Anna. Era una trappola preparata in piena regola. Ho visto il promo del servizio e poi il servizio. Credo che qualsiasi umbro di destra, di centro, di sinistra, ne possa dare un giudizio obiettivo rispetto al lavoro enorme che da due anni in qua si sta svolgendo. Un servizio giornalistico che ritengo lesivo non tanto della mia persona (ho sufficiente esperienza di querele politiche ed agguati del genere...), ma dell'immagine dell'Umbria e della verità storica. Tutte o quasi le mie risposte sono state scientemente tagliate con un unico chiarissimo obiettivo: la denigrazione. Credo che il giornalista che ha svolto il servizio non abbia fatto una bella figura, perché il giornalismo di inchiesta è ben altra cosa. Tuttavia per amore di verità ho chiesto alla redazione di quella trasmissione il diritto di replica, altrimenti dovrò esperire altre strade che la legge mi consente. Attendo in queste ore la



risposta. L'aspetto che però mi fa sorridere è la povertà politica ma anche umana di coloro che in questi giorni si sono affannati in una gara al ribasso di menzogne, di schizzi di fango nel tentativo ridicolo di maramaldeggiare, evidenziando acidità e veleni ben oltre il normale confronto politico fra avversari. Ha cominciato il Segretario Regionale del PD, Tommaso Bori, che si è precipitato ad indire una preconferenza stampa nella palazzina della Stazione di Sant'Anna.

Forse voleva avere una sorta di diritto di primogenitura nella conclusione dei lavori di ricostruzione che, quale neo assessore al ramo, ho ripreso in condizioni drammaticamente bloccati. Eredità di un partito come il PD, che ha sicuramente il merito ambientale di aver fatto crescere migliaia di pioppi piuttosto che far transitare i treni a gasolio che da tempo immemorabile sono attivi in quella tratta e nella stazione di Ponte San Giovanni dove alcuni abitanti, soltanto adesso si sono svegliati dopo che per decenni hanno sopportato di tutto. Peccato si siano dimenticati stranamente le responsabilità di chi in tanti anni ha combinato disastri, a cominciare da quello di bloccare i 4 Minuetto ad Umbertide.

Cosa ha fatto per di più il giovane segretario del PD? Ha firmato l'esposto delatorio al CORECOM contro la Giunta regionale, responsabile questa di aver riaperto Sant'Anna e, dimentico che il sottoscritto ha mandato l'invito a tutti i 20 consiglieri regionali, a cominciare da quelli delle opposizioni, ha dichiarato che a quella doverosa riapertura il giorno precedente quella della scuola, erano presenti alcuni consiglieri di maggioranza, avendo ben organizzato lui l'assenza di quelli del suo partito. Giocare a mosca cieca con le istituzioni non è bello, non è elegante ma soprattutto dimostra di aver perso la lucidità che un segretario del maggior partito di opposizione deve comunque avere per riconquistare la fiducia di centinaia di migliaia di umbri. Ha fatto seguito a questa campagna di odio un certo segretario della FILT CGIL che dichiara cose incredibili, proclama scioperi a mitraglia, tanto lui il lavoro lo fa fare agli altri, offende, pretende addirittura che la Regione faccia vincere la gara prossima del TPL a chi vuole lui! Situazione questa che sta diventando sempre più imbarazzante e che credo necessiti di attenzione da parte di chi ha come compito di vigilare sulla correttezza che in questi anni nel settore Trasporti non c'è mai stata.

Ultima in questa sequela di lamentazioni la capogruppo del PD, Simona Meloni, che nello spirito garantista che contraddistingue lei ed il suo partito, ovviamente solo quando si tratta dei propri dirigenti che hanno dato magnifica prova di sé sia sulla FCU, che sulle altre tre società di Trasporto regionale, farcite come bigné di politici incompetenti, ha preso per oro colato una intervista che anche un bambino rileva essere indecente. Sono contrario a querelare per ragioni politiche chicchessia, avendone subite dal



PD e da suoi accoliti ben sette, tutte respinte in modo inequivocabile dai pubblici ministeri. Che il PD e cespugli vari siano ridotti alla disperazione, che i risultati delle ultime elezioni politiche obblighino alcune formazioni ad elaborare più di un lutto è evidente anche agli stessi dirigenti, ma, per avere rispetto, è indispensabile che lo portino.

Soprattutto a chi sta lavorando molto seriamente a migliorare le sorti dell'Umbria in settori in cui troppe promesse erano da loro state fatte, troppi disastri sono stati combinati. Oltre naturalmente a qualche processo contabile e penale in corso, a carico di coloro che la sinistra aveva nominato quali campioni di competenza, di onestà, di trasparenza... fortuna che erano i migliori".

trasporto pubblico: presentato il nuovo abbonamento agevolato per studenti universitari. Tesei e Melasecche "progetto innovativo nel panorama nazionale frutto di grandi sinergie tra istituzioni, operatori e studenti"

Perugia, 6 ott. 022 - "Abbiamo concretizzato un progetto innovativo ed anche molto coraggioso. Ma ancora una volta ha funzionato il gioco di squadra tra tutti i soggetti coinvolti e così siamo riusciti ad offrire agli studenti universitari dell'Umbria un servizio di trasporto pubblico che abbraccia tutta la Regione ed a costo zero nella grandissima parte dei casi". Così la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha descritto l'attivazione, in via sperimentale per l'anno scolastico 2022-2023, degli abbonamenti al trasporto pubblico locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia. La presentazione è avvenuta stamattina nel Salone d'onore di Palazzo Donini, alla presenza, insieme alla Presidente, dell'Assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche, del Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, del professor Paolo Belardi, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Amministratore delegato di Busitalia, Stefano Bonora, dell'Amministratore unico di Minimetrò, Sandro Paiano, dei rappresentanti delle associazioni universitarie Sinistra universitaria Udu, Idee in movimento e il presidente del consiglio degli studenti.

"Con questa iniziativa - ha sottolineato la Presidente Tesei - l'Umbria riesce a realizzare qualcosa di cui si stava discutendo da anni ed ora è la prima Regione italiana a vederla applicata. Si tratta di una sperimentazione che contiamo di far diventare strutturale anche per i prossimi anni. E proprio gli studenti - ha concluso la presidente - sono gli attori principali. Perché possono usufruire di un servizio di trasporto importante, gratuito ed esteso a tutto il territorio regionale. Ed anche perché, potendo usufruirne, possono diventare ancor più ambasciatori delle bellezze dell'Umbria". Di operazione "storica ed originale" ha



parlato anche l'assessore regionale ai trasporti Enrico Melasecche che ha espresso l'auspicio di un accordo per allargare gli abbonamenti agevolati anche agli studenti dell'Università per Stranieri che frequentano corsi di laurea ed agli studenti degli Istituti di pari livello universitario. "Parliamo di un'operazione che ha un valore di circa 18 milioni di euro e che riguarda oltre 28mila studenti dell'Unipg".

"Vogliamo anche aumentare l'attrattività dell'Umbria e delle nostre Università nei confronti degli studenti italiani che, grazie anche ad un sistema di trasporti gratuiti oltre alla qualità dei Corsi universitari, saranno più invogliati a scegliere la nostra Regione e potranno anche scegliere con più facilità dove alloggiare visto che il servizio è allargato a tutta l'Umbria ed a vari tipi di trasporto: urbano di Perugia e gomma per l'intera Regione, Minimetrò, Ferrovia centrale umbra e Funicolare di Orvieto. Questo progetto - ha proseguito Melasecche - è innovativo anche dal punto di vista finanziario perchè vede la partecipazione della Regione, con circa 400mila euro, dell'Università con circa 150mila euro e del Comune di Perugia, attraverso il Minimetrò per oltre 190.000 euro. Ma il tutto si sosterrà con le proprie "gambe" se tutti gli studenti aderiranno con il contributo di 60 euro che, per coloro che hanno avuto nel 2021 un reddito inferiore a 35.000 euro, potrà essere anche recuperato con il Bonus trasporti del Governo nazionale. Intanto - ha concluso l'assessore Melasecche - ci confortano i primi dati. In soli quattro giorni di attivazione del servizio, sono stati già sottoscritti oltre settemila abbonamenti".

Soddisfazione che è stata espressa anche professor Belardi che ha descritto il progetto "molto importante ed atteso da parecchi anni perchè il trasporto è uno strumento essenziale per fornire migliori condizioni agli studenti che scelgono l'Umbria per gli studi universitari" e dal Sindaco di Perugia, Andrea Romizi che, ringraziando l'assessore Melasecche, ha sottolineato la grande sinergia che si è sviluppata tra Regione, Comune, Università, Busitalia e Minimetrò e che potrà continuare "per ampliare ancora il progetto a favore degli altri studenti di livello universitario e dunque di Perugia e di tutte le città umbre".

La convenzione è stata sottoscritta da Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, Comune di Perugia, Busitalia Sita Nord S.r.l., Ishtar Scarl, TPL Mobilità Scarl, ATC & Partners Mobilità Scarl e Minimetrò S.p.A.

LA SCHEDA

Il Pass TPL UMBRIA-UNIPG, che è stato illustrato dall'Amministratore delegato di Busitalia, Stefano Bonora, è il nuovo abbonamento ai servizi di Trasporto Pubblico Locale valido fino al 30 Settembre 2023 pensato per gli studenti dell'Università degli Studi di Perugia iscritti all'Anno Accademico 2022-23.



Il Pass TPL UMBRIA-UNIPG è in vendita dal 4 ottobre alla tariffa di 60 euro con possibilità di utilizzo del Bonus Trasporti di pari importo.

Con il Pass TPL UMBRIA-UNIPG è possibile viaggiare illimitatamente fino al 30 Settembre 2023 sui servizi di Trasporto Pubblico Locale sia urbani che extraurbani (autobus, servizio ferroviario Sansepolcro - Perugia - Terni, Minimetrò e funicolare di Orvieto) di tutta la Regione Umbria.

Si specifica che sono esclusi eventuali servizi svolti dai gestori di trasporto in regime diverso dal Trasporto Pubblico Locale (es. Perugia Airlink), il servizio di navigazione sul Lago Trasimeno ed i servizi Trenitalia.

Acquisto del Pass TPL UMBRIA-UNIPG nel mese di ottobre 2022

Fino al 31 ottobre il pass può essere acquistato presso le Biglietterie Busitalia abilitate, consegnando all'operatore di sportello: modulo di richiesta PASS TPL UMBRIA-UNIPG, compilato in ogni sua parte; autocertificazione rilasciata dall'Università degli Studi di Perugia attraverso i servizi on line per finalità "agevolazione TPL", attestante il possesso dei requisiti per accedere all'agevolazione; eventuale Bonus Trasporti da scalare sull'importo del Pass (il Bonus deve essere intestato allo studente e riportare come gestore del servizio di trasporto BUSITALIA SITA NORD SRL).

Lo studente riceve immediatamente in biglietteria un Pass provvisorio con il quale potrà effettuare viaggi illimitati fino al 31 ottobre 2022. Sul Pass lo studente deve inserire il proprio nome e cognome ed il numero di matricola: il Pass è personale e non cedibile e, a richiesta, deve essere esibito insieme ad un valido documento di identità. In caso di utilizzo irregolare, contraffazione o abuso, il viaggiatore è sanzionabile ai sensi della normativa vigente.

Il Pass TPL UMBRIA-UNIPG definitivo sarà un Pass digitale, reso disponibile da novembre senza necessità di recarsi in biglietteria. Per ottenere il Pass definitivo, lo studente possessore di un Pass provvisorio dovrà registrarsi sul sistema di acquisto digitale Busitalia (portale web disponibile da novembre) e scaricare l'app Salgo: il Pass digitale sarà materializzato sull'app Salgo nella sezione "Prenotazioni e titoli".

Acquisto del Pass TPL UMBRIA-UNIPG dal mese di novembre 2022

Dal mese di novembre 2022 l'acquisto del Pass TPL UMBRIA-UNIPG avverrà esclusivamente attraverso il sistema di acquisto digitale di Busitalia (portale web e App Salgo) e non richiederà di recarsi in biglietteria. Al momento dell'acquisto, verificato il possesso dei requisiti del richiedente, verrà reso disponibile il Pass digitale.

Consulta regolarmente questa pagina per scoprire la modalità di acquisto del Pass attive da novembre.



Chi può richiedere il PASS TPL UMBRIA-UNIPG

Sono ammessi ad usufruire dell'agevolazione Pass TPL UMBRIA-UNIPG gli studenti immatricolati o iscritti all'Università degli Studi di Perugia per l'anno accademico 2022-2023, ai:

corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509), Erasmus incoming.

Non sono ammessi all'agevolazione gli studenti iscritti a: Corsi di Dottorato, Master di primo e secondo livello, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale, Piano formativo 24 crediti (c.d. pf24), Corsi singoli.

Elenco delle biglietterie abilitate all'acquisto del Pass TPL UMBRIA-UNIPG

Bacino	Biglietteria	Indirizzo
PERUGIA	PERUGIA - BUS TERMINAL	Piazza Partigiani
	PERUGIA - FS FONTIVEGGE	Piazza Vittorio Veneto - interno atrio Stazione ferroviaria FS
	PERUGIA - SANT'ANNA (Agenzia Vecchia Stazione)	Piazzale Bellucci
	CITTÀ DI CASTELLO	Piazza della Repubblica - Stazione ferroviaria
	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Via Aganoor Pompili
	TODI	c/o Park P.ta Orvietana



SPOLETO	SPOLETO - STAZIONE FS	Piazza Polvani interno atrio Stazione ferroviaria FS
	FOLIGNO - PLATEATICO	Largo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino
TERNI	TERNI - BUS TERMINAL	Piazzale Rivoluzione Francese
	TERNI - VIA I MAGGIO	Via I Maggio
	ORVIETO - FUNICOLARE STAZIONE DI MONTE	Piazza Cahen - Stazione Funicolare
	AMELIA	Piazza XXI Settembre
	NARNI - COMUNE	Piazza dei Priori 1 - inerno locali Comune di Narni

trasporti pubblici: invito dell'assessore melasecche agli studenti universitari "pass umbria-unipg: un abbonamento alla libertà di movimento in un campus grande come l'umbria. Farlo prima dell'esaurimento del bonus trasporti"

Perugia, 12 ott. 022 - "Invito tutti gli studenti universitari a sottoscrivere quanto prima possibile il nuovo abbonamento ai servizi di trasporto pubblico, prima dell'esaurimento del bonus trasporti previsto del Governo". È quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche. "È indispensabile una comunicazione capillare, ma anche il passaparola - ha dichiarato l'assessore -, per estendere al maggior numero di studenti il meccanismo virtuoso che abbiamo studiato appositamente con l'Università degli Studi, il Comune di Perugia ed i due gestori Busitalia e Minimetro, cui si è aggiunta



l'Università per Stranieri al momento per i normali corsi di laurea ma un domani anche per le migliaia di stranieri, che rende unica in Italia la proposta dell'Umbria per attrarre nella nostra regione il maggior numero di studenti. Ma poiché i fondi ministeriali tendono ogni giorno a ridursi è importante non rinviare la decisione di acquisire l'abbonamento a condizioni totalmente gratuite scaricando da internet il voucher statale e recandosi poi presso gli sportelli di Busitalia. Diversamente, dovessero esaurirsi i fondi ministeriali, il costo del Pass UMBRIA-UNIPG di 60 euro, comunque estremamente conveniente, rimarrebbe a carico degli studenti ritardatari. Se la sperimentazione del primo anno avrà successo non solo potrà essere ripetuta ma potrebbe essere anche estesa per i successivi anni accademici all'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio Statale di Musica, l'Istituto Briccialdi di Terni ed alle altre istituzioni di pari livello interessate".

La formula vincente - sottolinea Melasecche - è basata sulla massima adesione degli universitari. L'unione fa la forza. In questo modo con potenziali 30.000 piccole quote da 60 euro l'una, coincidenti con altrettanti bonus trasporti, si coprono i costi dell'operazione.

Il complesso degli abbonamenti, ognuno vale oltre 600 euro, crea valore per quasi 18 milioni mentre il costo potenziale per gli Enti aderenti è di soli 800 mila euro che scende in proporzione mano a mano che ci si avvicina al 100% delle adesioni studentesche. Una sfida razionale insomma, che solo grazie alla tenacia di alcuni attori è stata raccolta ed incardinata nel sistema del TPL dell'Umbria. Il vantaggio infatti non è solo per chi è iscritto nelle sedi decentrate di Terni, Narni, Assisi e Foligno o per chi abita nella periferia di Perugia ma anche per chi, pur abitando nel centro storico del capoluogo, intende viaggiare gratis per seguire durante l'intero corso dell'anno le numerosissime manifestazioni culturali, storiche, enogastronomiche che avvengono in ogni città e borgo dell'Umbria. Si pensi ad esempio - prosegue l'assessore -, agli studenti che dall'Alta Valle del Tevere potranno raggiungere in treno la rinnovata stazione di Sant'Anna, soprattutto quando tra alcuni mesi quella tratta sarà velocizzata in sicurezza sia con la nuova tecnologia ERTMS che con l'abolizione dei passaggi a livello che ancora ne frenano la marcia. E successivamente con i treni elettrici che la percorreranno dal 2026 con l'apertura totale da Terni a Sansepolcro cui stiamo intensamente lavorando. Un sogno che si sta concretizzando mese dopo mese. Aboliremo non solo i treni a gasolio ma anche gli autobus con cui oggi siamo costretti a fornire i servizi sostitutivi per le tratte Terni-Ponte San Giovanni e Città di Castello-Sansepolcro chiuse quasi sei anni fa. L'obiettivo del Pass è molteplice: quello di utilizzare al massimo il mezzo pubblico con migliaia di nuovi viaggiatori, formare una nuova cultura della responsabilità sociale che porta alla



riduzione dei flussi di traffico e del conseguente inquinamento ma anche quello di promuovere l'Umbria come un grande campus universitario incentivando le iscrizioni alle nostre Università con un beneficio rilevante per l'economia regionale. Le prime iscrizioni lasciano ben sperare per il conseguimento del risultato finale. Ringrazio nuovamente tutti coloro che con il sottoscritto hanno creduto fermamente nella piccola rivoluzione culturale di questa sfida - ha concluso l'assessore Melasecche -, a cominciare, dalla squadra dei miei collaboratori in Assessorato con cui abbiamo superato non pochi ostacoli che si frapponevano. Ringrazio personalmente il Magnifico Rettore ed il Sindaco di Perugia che hanno creduto in questa operazione. Il Pass UMBRIA-UNIPG costituisce da oggi un altro fiore all'occhiello della nostra regione e sono certo che gli stessi studenti si adopereranno per il suo successo".

turismo

brand umbria, assessore agabiti: stupore e sorpresa per affermazioni prive di senso e con tante inesattezze del consigliere bori che liquidano sprezzantemente un prezioso e qualificato lavoro di squadra per la promozione della regione

Perugia, 5 ott. 022 - L'assessore regionale al Turismo Paola Agabiti interviene in merito alle affermazioni del consigliere regionale Bori inerenti il brand della regione Umbria. Di seguito il testo:

"Apprendiamo con vivo stupore e sorpresa le parole del consigliere Bori in merito al "brand" della regione Umbria, che verrà presentato ufficialmente il 13 ottobre prossimo nell'ambito della fiera del Turismo di Rimini.

Quante affermazioni prive di senso e quante inesattezze che mirano a liquidare sprezzantemente un lavoro di mesi da parte di professionisti qualificati a livello mondiale - la prestigiosa agenzia Armando Testa - con l'apporto delle strutture regionali e il lavoro condiviso della Camera di Commercio e delle associazioni di categoria, che si sono prodigati per fornire il loro prezioso contributo al segno distintivo che caratterizzerà l'immagine e la promozione futura della Regione Umbria.

Vorrei innanzitutto fornire, a chi ne ignora l'esistenza, un'informazione di cui dovrebbe essere al corrente.

Il brand che verrà adottato non è il marchio istituzionale della regione Umbria, che si caratterizza per i "tre Ceri" di Gubbio su sfondo rosso, simbolo della regione, che si distingue per essere un'immagine inalterabile, che non può essere ricostruita, ridisegnata o deformata. In parole semplici, il nome e cognome ufficiali del nostro ente, cui sono legati aspetti quali la sua formale identificazione e il patrocinio che essa fornisce a manifestazioni e iniziative di particolare interesse. Un marchio che non verrà certamente meno.



Ben diverso è il significato, la funzione e la finalità del brand, che l'amministrazione regionale lancia per la prima volta nella storia dell'Umbria, e le cui precedenti amministrazioni non hanno mai saputo realizzare né tanto meno concepire.

D'ora in poi, la nostra regione affiancherà al marchio istituzionale, caratterizzato dai "tre Ceri", un brand - unica ad esserne fino ad oggi sprovvista - finalizzato a promuovere il territorio dal punto di vista turistico, culturale ed enogastronomico.

Segno evidente di un'amministrazione responsabile e lungimirante, che ha avuto la visione di immaginare un logo dotato della forza di identificare i valori, la storia, le tradizioni ed i costumi della nostra regione, veicolandoli a livello nazionale ed internazionale ed esaltandone il loro significato e la loro forza intrinseca.

E ciò in una logica di c.d. "marca ombrello", che sappia rappresentare ciò che di più autentico e genuino la nostra regione sa manifestare quale territorio posizionato al centro della nostra penisola. E, per la precisione, non al centro dell'Europa, come sostiene chi è legato politicamente ai promotori di campagne che promuovevano il nostro territorio con immagini della Val d'Orcia.

Forse coloro i quali si sono prodigati a manifestare pesanti critiche contro la politica di promozione turistica e di valorizzazione del territorio attivata da questa giunta, soffermandosi solo sulle campagne pubblicitarie, dimenticano colpevolmente i 23 milioni stanziati da questa giunta alle strutture ricettive umbre. Oltre alle risorse a sostegno all'intero comparto turistico, culturale ed enogastronomico stanziate in questi tre anni, in cui una violenta e tragica pandemia ha messo a rischio un intero sistema sociale, imprenditoriale e turistico.

Forse il PD, nei suoi vari esponenti, non ha contezza del record che la regione Umbria ha stabilito in quest'estate 2022 e nell'anno precedente, relativamente ai flussi turistici, che segnano il maggior numero di presenze e di arrivi, durante il periodo estivo, negli ultimi dieci anni, nonostante la crisi pandemica e la guerra alle nostre porte, con le conseguenze che tutti conosciamo, in termini di crisi energetica e di incertezza sociale che hanno portato con sé.

Per la precisione, nell'estate 2022 si sono registrati ben 906.364 arrivi e 2.839.824 presenze, con un incremento - rispetto al 2019, ultimo anno pre-pandemico e dunque punto di riferimento qualificato - del 5,2% in termini di arrivi e del 9,3% in termini di presenze; oltre ad un incremento, sempre rispetto al 2019, del 9,2% in termini di presenze negli esercizi alberghieri, e del 13,1% e del 9,4% rispettivamente in termini di arrivi e presenze negli esercizi extraalberghieri.



E vorremmo apertamente invitare gli esponenti dell'opposizione a verificare l'intero processo creativo che è alla base di questa nuova immagine di rilancio di tutto il nostro territorio.

Vorremmo far comprendere che dietro questo brand ci sono il colore della nostra terra, l'abbraccio caloroso dei nostri concittadini, la forma delle nostre architetture, il segno del nostro paesaggio, l'anima della nostra cultura e delle nostre tradizioni e, soprattutto, finalmente, una visione e promozione unitaria dell'intero nostro territorio.

E se abbiamo con convinzione voluto mantenere il claim "il cuore verde d'Italia", che tanto preme alle attuali opposizioni, è perché noi sappiamo valorizzare ciò che di buono è stato fatto, non rifiutando a priori ciò merita di essere salvato e valorizzato. Atteggiamento mentale, il nostro, che non è proprio del PD umbro, che pregiudizialmente giudica, che pregiudizialmente contesta e punta il dito, con una visione ideologica su ogni dibattito e su ogni scelta intrapresa.

Siamo fieri ed orgogliosi del percorso fatto e delle scelte operate; fieri di un duro lavoro che possiamo mettere a confronto con quanto non fatto dalle precedenti amministrazioni, cui vorremmo chiedere di comunicare apertamente, con la stessa foga, le risorse che hanno stanziato per il turismo, per la cultura e per il sostegno alle attività ricettive in decenni di amministrazione.

La nostra campagna promozionale ha consentito una valorizzazione ed una veicolazione dei tesori artistici, architettonici, enogastronomici e culturali dell'Umbria senza precedenti, con forti ricadute su tutto il settore turistico e ricettivo, come dimostrano tutti i dati sui flussi, pubblicamente consultabili.

Non accettiamo, pertanto, lezioni da chi ha amministrato per decenni conducendo all'immobilismo un'intera regione ed un intero territorio.

Soprattutto da coloro che vivono roboanti affermazioni di principio, ma sono incapaci di scelte concrete e di politiche attive di autentica efficacia nei settori chiave della nostra regione.

In ogni caso, siamo sicuri che i cittadini umbri sapranno valutare e mettere a confronto le differenti politiche delle diverse amministrazioni, al momento rendendone il responso nelle forme che la democrazia prevede".

nuovo brand umbria, assessore agabiti illustrerà in anteprima ai giornalisti umbri martedì 11 ottobre (ore 17.30)

Perugia, 7 ott. 022 - L'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti, avrà il piacere di incontrare i rappresentanti della stampa umbra per illustrare in anteprima il nuovo brand dell'Umbria, realizzato dalla prestigiosa agenzia Armando Testa e che sarà ufficialmente presentato alla TTG Travel Experience di Rimini, il prossimo 13 ottobre.



All'incontro sarà presente Raffaele Balducci, direttore creativo dell'agenzia Testa. L'appuntamento con i giornalisti è per le ore 17.30 di martedì 11 ottobre, al Barton Park di Perugia.

nuovo brand per la promozione dell'umbria, domani presentazione ufficiale al ttg travel experience di rimini

Perugia, 12 ott. 022 - Il nuovo brand per la promozione dell'Umbria verrà presentato ufficialmente domani, giovedì 13 ottobre, alla 59esima edizione del TTG Travel Experience di Rimini, manifestazione di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia.

"L'Umbria si racconta in un brand" è il titolo dell'incontro, che si terrà a partire dalle 10.30 alla Sala Diotallevi 2 - Hall Sud (Lato Ovest Padiglione A5) della fiera di Rimini e al quale interverranno, in rappresentanza della Regione Umbria, la presidente Donatella Tesei, il vicepresidente Roberto Morroni e l'assessore al Turismo Paola Agabiti.

Introdurrà i lavori l'assessore Paola Agabiti. In programma poi gli interventi di Stefano Landi, del Laboratorio artigiano di narrazione delle destinazioni italiane, di Raffaele Balducci, Direttore creativo dell'agenzia "Armando Testa" che ha realizzato il brand, e di Antonella Tiranti, dirigente del Servizio regionale Turismo, Sport e Film Commission.

All'intervento del vicepresidente e assessore alle Politiche agricole e agroalimentari, alla tutela e valorizzazione ambientale, Roberto Morroni, seguiranno le conclusioni della presidente della Regione Donatella Tesei.

Il nuovo brand è stato presentato ieri in anteprima in un incontro con i giornalisti umbri a Perugia.

nuovo "brand system" Regione Umbria presentato a TTG di Rimini

Perugia, 13 ott. 022 - La Regione Umbria è presente al TTG Travel Experience di Rimini - manifestazione di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia -, nell'ambito del quale oggi è stato presentato il suo nuovo logotipo creato dall'agenzia Armando Testa e nato per promuovere le sue eccellenze e accorparne le diverse anime: turismo, musica, agricoltura, cultura, artigianato, trasporti e attività produttive.

"L'Umbria si racconta in un brand" era il titolo dell'incontro, che si è tenuto questa mattina ed al quale sono intervenuti in rappresentanza della Regione Umbria, la presidente Donatella Tesei, il vicepresidente Roberto Morroni e l'assessore al Turismo Paola Agabiti, e inoltre Raffaele Balducci, Direttore creativo dell'agenzia "Armando Testa" che ha realizzato il brand, e Antonella Tiranti, dirigente del Servizio regionale Turismo, Sport e Film Commission.

"Con il nuovo logo vogliamo caratterizzare e rappresentare l'immagine e la promozione futura della Regione Umbria - ha affermato l'assessore regionale al Turismo Paola Agabiti -



Crediamo che i valori, la storia, le tradizioni ed i costumi della nostra regione abbiano la necessità di trovare un'immagine che li identifichi e li veicoli, esaltandone il loro significato e la loro forza intrinseca. L'idea emersa - prosegue l'Assessore Agabiti - vuole rappresentare ciò che di più autentico e genuino la nostra regione sa manifestare quale territorio posizionato al centro della nostra penisola. Nasce da qui l'esigenza di comunicare un nuovo e più attuale senso di appartenenza, una partecipazione unitaria ad un meraviglioso territorio, che viviamo e sentiamo come proprio di un'intera comunità".

Da questa precisa necessità emerge chiara l'esigenza di auspicare a qualcosa di più di un logo, un Brand System, per trasformare l'Umbria in un brand partendo dalla sua firma grafica: da destinazione turistica, a cuore pulsante di prodotti e attività che diventano parte di un intero sistema di comunicazione.

"La Giunta Tesei - ha sottolineato l'assessore Roberto Morroni - è impegnata in un'azione di forte rilancio delle prospettive di sviluppo della nostra regione. In quest'ottica, la creazione del brand system si ispira a un 'leit motiv' ormai celebre a livello nazionale ed estero, gioca un ruolo strategico in quanto capace di sintetizzare in modo efficace, con le sue forme e i suoi colori, un intero patrimonio storico, culturale, ambientale, paesaggistico e produttivo. Questo logo diventerà l'architrave dei processi di comunicazione tesi ad affermare, con nettezza e incisività, l'identità esclusiva e il valore distintivo del "modello" Umbria". Nel chiudere i lavori dell'incontro la presidente Tesei ha voluto ricordare come "il turismo in questi anni in Umbria ha visto un vero e proprio boom come stanno a testimoniare i numeri delle presenze nonché quelli registrati dell'aeroporto regionale. Numeri frutto di un'attenta politica di promozione del nostro straordinario territorio. La nascita del nuovo brand 'Umbria' renderà ancora più riconoscibile ogni aspetto che riguarda la nostra regione. Un brand che si rifà e richiama le peculiarità della nostra terra - ha concluso Tesei -, sempre più amata e ricercata dai turisti italiani, europei ed extra europei".

"La creazione di un logo è un momento che ha sempre in sé una piccola magia - ha affermato Marco Testa, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Armando Testa - e deve essere in grado di raccontare una storia di milioni di pagine, e deve saperlo fare nel tempo di uno sguardo. Nel nuovo logo per la Regione Umbria c'è la sintesi di un intero Brand System, un progetto per portare una regione straordinaria ad essere sempre più rilevante e protagonista nel panorama italiano e internazionale. Ed io sono felice e fiero di farne parte."

La genesi del nuovo logotipo parte proprio dalla sintesi di un segno grafico ricco di significato, affinché possa rappresentare ed esprimere tutti i valori dell'Umbria. La tradizione, valorizzata dal colore verde acceso dei prati che abbraccia il colore delle olive mature. Il territorio, con le linee morbide ed



ondulate delle sue colline. Il calore dell'abbraccio caloroso ed accogliente dei suoi abitanti. L'arte, espressa attraverso le citazioni di elementi architettonici dei rosoni di alcune basiliche. E infine il cuore, epicentro di emozioni, raffigurato nell'elaborazione grafica della lettera M ed espresso nel celebre e storico pay-off "Cuore verde d'Italia", a ribadire la centralità geografica dell'Umbria, rendendola definizione unica e riconosciuta su tutto il territorio italiano.

Nel video manifesto, realizzato da Armando Testa Studios, viene svelato il nuovo logotipo attraverso un susseguirsi di immagini che raccontano la ricchezza di un territorio meraviglioso, una storia fatta di tradizioni, arte, accoglienza, cucina, turismo, natura incontaminata, innovazione e attività produttive.

Nei prossimi mesi la Regione Umbria sarà impegnata in una serie di eventi promozionali in Italia, ma soprattutto all'estero, con lo scopo di raccontare le ricchezze paesaggistiche, artistiche e culinarie della tradizione umbra.

unione europea

Disseminazione politica del progetto interreg clay: evento a bruxelles con la presidente tesei, coordinato dall'assessore fioroni

Perugia, 12 ott. 022 - Si è tenuto oggi, mercoledì 12 ottobre, nella sede della Regione Umbria a Bruxelles, l'evento di disseminazione politica del progetto INTERREG Clay.

Il progetto Clay, che vede la Regione Umbria pilota, punta a migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi per gli investimenti per la crescita e il lavoro e dei programmi ITC, a sostegno delle PMI in tutte le fasi del loro ciclo di vita per sviluppare e conseguire crescita e partecipazione innovazione.

L'Assessore regionale allo sviluppo economico, Michele Fioroni coordinatore dei lavori, ha espresso il suo entusiasmo per il progetto da sempre particolarmente apprezzato. "Il progetto - ha dichiarato l'assessore - è andato ben oltre le aspettative. Il Clay prevede oggi anche una sperimentazione in cui la Regione stessa supporta le realtà locali nella definizione dei propri bisogni di innovazione e nella strutturazione dei rapporti con i dipartimenti dell'Università, più qualificati a soddisfare tali bisogni. Un settore considerabile patrimonio di questa regione va tutelato da competitor spesso sleali e quale arma migliore se non l'innovazione dei processi e dei materiali implementando anche le strategie di marketing!"

Era presente la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei che ha dichiarato: "Questo progetto che vede capofila la nostra Regione, dimostra la fondamentale importanza del saper mettere a sistema le buone pratiche e costruire una rete di stakeholders impegnati nel soddisfacimento dei bisogni delle nostre aziende della ceramica. Un settore che nell'internazionalizzazione e



nell'innovazione può trovare la via da percorrere per resistere e crescere in maniera strutturata. Il Clay è quindi un progetto di cui essere davvero orgogliosi!"

università

diritto allo studio: attività di adisu e attribuzione borse di studio

Perugia, 7 ott. 022 - Riguardo gli articoli comparsi in questi giorni sui media locali sull'attività di Adisu in generale, e in specifico sull'attribuzione delle borse di studio con posto letto, si rappresenta che, in base alla normativa statale e regionale, Adisu offre i propri servizi agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di tutti i 7 istituti di rango universitario operanti nella regione (compresa anche, ma non esclusivamente, UniPg).

Dalla prima verifica delle domande di borsa di studio con posto letto pervenute ad Adisu ai sensi del bando 2022/2023 risultano idonei 1.333 studenti.

La disponibilità complessiva attuale di 696 posti letto è stata comunicata ufficialmente da Adisu fin dal 12 luglio scorso, data di pubblicazione del Bando 2022-2023.

Nello stesso bando veniva rappresentata la disponibilità a partire dal prossimo mese di marzo di altri 100 posti letto nel Collegio di Agraria e altri 100 nel Padiglione D del Collegio in via Innamorati dal momento che per entrambe le strutture sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione avviati già da tempo.

È altresì opportuno rappresentare che gli importanti lavori in corso di attuazione già nel 2020/2021 consentivano di mettere a disposizione 924 posti letto, mentre gli stessi venivano individuati in 835 con il bando riferito all'anno accademico 2021/2022.

È di tutta evidenza l'impatto causato sui medesimi lavori dalla saturazione del mercato edilizio provocata dal conseguente ripetuto lievitare dei costi, dall'aumento vertiginoso della domanda di ristrutturazioni post pandemia oltre che dalla guerra in Ucraina.

La Regione Umbria ha finanziato un programma di interventi da circa 25 milioni di euro su immobili destinati a residenza per studenti per garantire la salubrità degli ambienti e la sicurezza di chi vi risiede e tra questi proprio gli interventi sui collegi di Agraria e sul collegio di via Innamorati a Perugia.

In tema di progettualità, ADISU ha presentato domanda di finanziamento nell'ambito delle risorse stanziare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i padiglioni di Via Faina a Perugia per un importo di €29.336.619,16 e per il collegio di San Francesco al Prato, per € 2.883.967,30.

Per entrambe le candidature si è in attesa di conoscere l'esito dell'istruttoria delle domande da parte della Commissione nominata dal MUR.



Sempre ai fini dell'accesso alle risorse stanziare dal PNRR, l'Adisu in data 3 ottobre 2022 ha presentato al MUR richieste di cofinanziamento per i costi di locazione di immobili adibiti a studentati per poter utilizzare le risorse oggi impegnate sul proprio bilancio al rafforzamento ulteriore delle politiche per il diritto allo studio universitario.

Da ultimo, al fine di far fronte alla riduzione dei posti letto, l'Adisu ha espletato una procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento di servizi di alloggio destinati agli studenti di Perugia e di Narni (TR) dal mese di ottobre 2022 al 31.07.2023 stanziando importanti risorse sul proprio bilancio, ma all'esito della procedura è stato possibile acquisire la disponibilità di soli 45 posti letto (30 su Perugia e 15 su Narni).

A fronte di tale situazione, Adisu da un lato garantirà l'erogazione della borsa di studio "piena" agli studenti idonei che non rientrano nelle disponibilità attuali di posti letto dell'Agenzia, dall'altra sarà altresì attivato un bando per integrare tale dotazione con un contributo ulteriore nel limite massimo di euro 1.500 per coloro che attiveranno regolari contratti di locazione.

Riguardo i problemi lamentati sulla modalità di pagamento del deposito cauzionale per usufruire del posto letto assegnato attraverso la modalità "PagoPA", Adisu ha verificato che gli stessi si verificano soltanto in alcuni casi e che pertanto sono da collegare agli specifici protocolli informatici correnti tra PagoPA e i singoli istituti bancari, non quindi all'Agenzia.

In ogni caso, a fronte delle problematiche segnalate, ADISU ha esteso i termini di pagamento della cauzione e le modalità per effettuarla anche attraverso i POS in dotazione alle strutture ed il pagamento potrà avvenire al momento del check-in nel collegio universitario di loro spettanza.

In tema di diritto allo studio e di attività ad esso connesse l'offerta è in crescita e tra le altre riguarda:

- il servizio di assistenza psicologica, avviato in fase sperimentale per il periodo settembre-dicembre 2022, organizzato di concerto con l'Ordine degli Psicologi dell'Umbria;
- il servizio di mobilità notturna nei week-end per gli studenti di Perugia e di Terni "AdiBus", organizzato in via sperimentale assieme a Busitalia, con la sponsorizzazione della Fondazione Perugia, effettuato nei mesi di giugno e luglio, ripreso a settembre, che proseguirà fino a fine ottobre;
- UniLapis (concorso letterario per studenti), che vedrà la sua conclusione il 29 ottobre all'interno di Umbrialibri con la premiazione delle migliori opere concorrenti e la presentazione del relativo booklet;
- UniMusic (concorso musicale per studenti), che ha ripreso le sue attività dopo l'interruzione Covid e si è concluso con la serata finale e la premiazione delle migliori band e dj partecipanti, durante il festival "L'Umbria che spacca";



- le convenzioni in corso con: la Fondazione Perugia Musica Classica; con MEA Concerti; con la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria che prevedono gratuità o forti sconti sugli eventi; L'attività della web-radio di Adisu, "Radiophonica", come noto sempre attiva, è stata incrementata dalle attività previste dalle convenzioni sopra elencate con alcune delle principali istituzioni culturali della regione, in particolar modo con quella siglata con Perugia Musica Classica che coinvolge anche la Fonoteca regionale "Oreste Trotta" nella creazione di trasmissioni radiofoniche ad-hoc relative agli appuntamenti musicali organizzati sul territorio.

